



Il Giardino della Legalità



ANGELO VASSALLO

il "Sindaco Pescatore"

22 settembre 1953 – 5 settembre 2010

Angelo Vassallo nacque a Pollica il 22 settembre 1953.

Divenne sindaco di Pollica, un piccolo comune del salernitano nel 1995. Un sindaco amato, tanto da ricoprire l'incarico per tre mandati, dal 1995 al 2010, anno in cui fu rieletto per un quarto mandato. La sera del 5 settembre, però, venne ucciso mentre rincasava. Angelo Vassallo si trovava alla guida della sua auto quando 7 proiettili lo raggiunsero.

Oltre ad essere sindaco ha ricoperto anche la carica di presidente della Comunità del parco, organo dell'ente Parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, del quale fanno parte 80 comuni del Cilento. Inoltre, da ambientalista convinto, molte furono le sue azioni volte a tutelare l'ambiente ed in particolare il suo amato mare. Le sue azioni di tutela e valorizzazione del territorio hanno condotto Pollica ad ottenere il massimo riconoscimento della Bandiera Blu di Legambiente e Touring club, ottenendo 5 vele. Riconoscimento che Pollica ha ottenuto anche nel 2011, anno successivo all'assassinio del sindaco pescatore.

Viene ricordato anche per le sue ordinanze singolari. Nel gennaio 2010 firma un'ordinanza che prevede una multa fino a mille euro per chi viene sorpreso a gettare a terra cenere e mozziconi di sigarette. Esempio di rigore nel rispetto della legge, con modi severi e fermi, che però permettono di mantenere intatta la bellezza di uno dei comuni più caratteristici del Cilento.

Vassallo, però, non si adoperò solo per il suo piccolo paese campano, basti pensare che nel 2009 si fece promotore della proposta di inclusione della dieta mediterranea tra i patrimoni orali e immateriali dell'umanità e aprì il "Centro studi per la Dieta Mediterranea", il quale ha sede nel Castello dei principi Capano di Pollica. La proposta venne accolta dall'UNESCO il 16 novembre 2010 a Nairobi.

Oggi, a distanza di 11 anni e mezzo, giustizia non è ancora stata fatta, non ci sono dei colpevoli che stanno pagando per la morte del sindaco Vassallo.

La storia di Angelo Vassallo, così vicina a noi nel tempo, ci trasmette preziosi insegnamenti: l'importanza di essere buoni cittadini e quanto sia fondamentale tutelare e valorizzare l'ambiente, il luogo in cui si vive.

Il sindaco Angelo Vassallo diceva sempre:

"Lo Stato siamo noi. Sono i paesi che fanno il Paese: la vera ricchezza è il luogo in cui si vive"